



«La T-ONE esprime lo spirito architettonico del tempo e lo associa con la tradizione dell'arredamento giapponese.»

Masao Ichikawa, architetto giapponese

DA LAUSEN AL GIAPPONE – UN PICCOLO MARCHIO SVIZZERO CONQUISTA IL GRANDE E VASTO MONDO

Ci vuole davvero molto affinché il prodotto di una piccola azienda svizzera susciti l'attenzione all'estero. Le stufe ad accumulo della Tonwerk Lausen ci sono riuscite. E addirittura nell'estremo e, per molte sconosciute ditte straniere, decisamente chiuso Giappone.

Testo: Tobias Landau

Le persone interessate e curiose seguono gli sviluppi mondiali e le nuove conquiste nel proprio settore specialistico sul World Wide Web. Questa è talvolta una delle ragioni per cui le stufe ad accumulo Tonwerk, lanciate sul mercato appena cinque anni fa, sono note addirittura nel lontano Giappone. Inoltre c'è il fatto che la Svizzera viene tenuta d'occhio dai paesi esteri come luogo di produzione, proprio in riferimento a particolare design e a massimo rendimento tecnico. E non ultimo il fatto che il marchio «Made in Switzerland» gode come sempre di un'immagine straordinaria.

I prodotti esteri trovano difficoltà in Giappone

È difficile dire per quali canali le caratteristiche sorprendenti delle stufe ad accumulo Tonwerk si diffondono. Fatto sta che queste stufe si sono fatte un nome sorprendente presso gli architetti, non soltanto nei paesi confinanti, ma anche in tutta Europa

e oltremare. Il fatto che la tecnica innovativa e il design delle stufe ad accumulo catturino un grande interesse persino nel lontano Giappone, suscita meraviglia. Infatti i prodotti stranieri trovano difficoltà nel mercato del paese del sol levante. A meno che non dispongano ormai di un marchio rinomato a livello mondiale come le case di moda e di cosmetici francesi o i produttori svizzeri di orologi.

In armonia con il modello giapponese dell'arredamento ambientale

Quali sono le ragioni del successo delle stufe ad accumulo Tonwerk? Le famiglie giapponesi vivono in un ambiente molto stretto perché anche il costo del terreno in quel paese è alto. I giapponesi hanno alte pretese, sia riguardo alla piacevolezza del clima di una stanza, sia alla capacità d'integrazione dell'oggetto nell'arredamento. Masao Ichikawa, l'architetto della famiglia Hagihara, afferma a questo riguardo: «Nella T-ONE ho trovato proprio ciò che corrisponde

ai requisiti termici tecnici ed estetici di costruzione: l'ottimale combinazione di un design lineare senza tempo con il lieve e piacevole rilascio di calore della stufa. Non è da sottovalutare inoltre l'associazione dello spirito architettonico del tempo con la tradizione del modello giapponese dello spazio.» La famiglia Hagihara è entusiasta sia del piacevole e prolungato rilascio di calore, sia del singolare design della T-ONE. La stufa si inserisce nell'ambiente portando benessere, e ne diventa il fulcro. Noti architetti hanno riconosciuto intanto le straordinarie qualità delle stufe ad accumulo in relazione all'efficienza. Sembra che il successo di questo elegante donatore di calore prosegua persino nel lontano Giappone.